

Parte il restauro delle case popolari

Le Contane Quasi 800mila euro per fare rientrare gli inquilini Acer



Elisa Trombin
A dare notizia dell'avvio del cantiere è stata la vicesindaca di Jolanda di Savoia

Le Contane Sono in rampa di lancio in questi giorni a Le Contane, la piccola frazione del territorio comunale di Jolanda di Savoia, i lavori finalizzati a dare nuova vita alle case popolari di via Belvedere, in un edificio disabitato da tempo, la cui costruzione risale ai primi anni '80, e che versa in condizioni letteralmente fatiscenti. A dare notizia dell'avvio del cantiere è stata nei giorni scorsi la vicesindaca Elisa Trombin.

I fondi Le risorse economiche sono state ottenute grazie al programma regionale intitolato "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'e-



Gli alloggi popolari sono disabitati da tempo e versano in cattive condizioni: i contributi ottenuti tramite il Pnrr ne consentono la riqualificazione

dilizia residenziale pubblica", che è tra le linee di finanziamento comprese all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza delineato sulla base dei fondi del Next Generation Eu. Tramite un contributo pari a 795.420 euro, il Comune di Jolanda di Savoia nella primavera di due anni fa aveva dato il via libera al progetto di fattibilità tecnico-economica e contestualmente a una convenzione con Acer Ferrara, che sarà il soggetto attuatore.

Le operazioni Negli appartamenti disabitati in passato avevano fatto strame i vandali e i danni per le infiltrazioni

d'acqua sono rilevanti. L'obiettivo in primo luogo è restituire la vivibilità per poter far rientrare gli inquilini Acer - naturalmente gli aventi diritto in base alle graduatorie - tuttavia si punta anche al miglioramento sismico dell'edificio, con la ristrutturazione della palazzina che prevede varie fasi: dalla realizzazione dei cappotti per l'isolamento termico alla sostituzione dei davanzali, passando per la sostituzione degli infissi, il rifacimento dei pavimenti e la posa di nuovi impianti elettrici e idraulici.

Fabio Terminati
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Formignana

Pentola di olio a fuoco, in tre intossicati lievi

Per fortuna solamente qualche colpo di tosse di troppo l'altra sera a Formignana, in Strada per Tresigallo 1, dove i vigili del fuoco sono intervenuti per l'intossicazione di tre persone. Erano circa le 20 di venerdì sera quando una pentola contenente olio all'interno di un'abitazione ha preso fuoco. Il fumo in breve tempo si è sparsa in casa, facendo sì che le tre persone presenti in quel momento venissero intossicate, comunque in maniera lieve. Immediata la chiamata ai vigili del fuoco, che in breve tempo hanno messo in sicurezza la cucina della casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Barchessa, prove di carico per i pali

Nuova fase nella ricostruzione del ponte fra i territori di Copparo e Jolanda



Abbattuto in gennaio
La struttura sul canale Leone viene integralmente rifatta

Sant'Apollinare Sta terminando il periodo di "maturazione" dei pali di fondazione per la ricostruzione del ponte della Barchessa, che è stato abbattuto in gennaio. Dopo la realizzazione delle piazzole sulle due sponde del canale, a metà febbraio sono iniziate le operazioni di costruzione dei sei pali lato Copparo e sei lato Jolanda di Savoia. Le strutture, ognuna di 17 metri di lunghezza e 80 centimetri di diametro, hanno necessitato del periodo di "maturazione" del cemento armato, per proseguire poi con le prove di carico. Nei gior-

ni scorsi l'impresa ha già iniziato la scapitozzatura dei pali in preparazione della prossima settimana, per cui si prevede l'inizio delle prove martedì e il loro completamento venerdì. Una volta ricevuti i risultati, a cui lavorano il collaudatore e un laboratorio specializzato, si potrà mettere mano all'alloggiamento delle travi.

Il nuovo ponte, lo ricordiamo, sarà a tre campate, con il mantenimento dei sottoservizi già presenti nell'attuale, sarà capace di sostenere un traffico a doppio senso di marcia e a percorrenza continua, con



un carico massimo di 50 tonnellate, e sarà dotato di tutti i sistemi a garanzia della sicurezza stradale.

A breve potranno essere alloggiate le travi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Serravalle la festa per Mendes

Ex muratore amante dello sport

Due comunità e quattro generazioni in festa per celebrare i 100 anni di Mendes Artini. Una ricorrenza speciale, onorata ieri mattina alla casa "Capatti" di Serravalle, a cui ha preso parte anche l'assessore alle Politiche sociali di Ferrara, Cristina Coletti. Nato a Viconovo nel 1924, Mendes è stato "adottato" da Serravalle nel 2023 e la festa è stata grande. Muratore appassionato di sport, ha anche una pronipote.